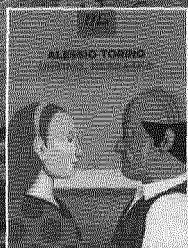


EX  
LIBRIS



ABBIAMO LETTO CON PASSIONE **URBINO**, **NEBRASKA** DI ALESSIO TORINO, SENZA CONOSCERE I PRECEDENTI DUE LIBRI DELL'AUTORE, GIÀ ACCOLTI PIUTTOSTO BENE DALLA CRITICA, ATTRATTI UNICAMENTE DAL TITOLO. A FUNZIONARE COME UN MAGNETE È STATO IL **NEBRASKA**, NON **URBINO**. DOVE INVECE SONO AMBIENTATE LE STORIE DEL ROMANZO, IN VERITÀ QUATTRO RACCONTI LEGATI TRA LORO DA UN EVENTO DEL PASSATO: LA MORTE PER OVERDOSE DI EROINA DI DUE RAGAZZE, **ESTER** E **BIANCA**. LA STUDENTESSA UNIVERSITARIA **ZENA** CERCA DI INSTAURARE UN CONTATTO UMANO CON LA

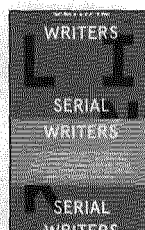
LORO MAMMA **DORINA**, CHE INVECCHIA MALE. MA LA SUA STORIA È PIÙ COMPLESSA, TRA (TERRE) PROMESSE MANCATE, **BIGHELLONAGGI URBANI**, CAMBI DI FACOLTÀ IN CERCA DEL PROPRIO POSTO NEL MONDO. **NICOLA** INVECE SCEGLIE UN'ALTRA STRADA (PIÙ FACILE? PIÙ DIFFICILE?) ENTRANDO IN CONVENTO, MENTRE **MATTIA** (**VOLPONI**: OMAGGIO AL GRANDE **URBINATE PAOLO**) NELLE MARCHE È COSTRETTO A TORNARE PER RISOLVERE QUALCHE PROBLEMINO CON SUO PADRE, **ALCOLIZZATO**. INFINE **FEDERICO** AFFRONTA UN'ALTRA ASSENZA, QUELLA DEL NONNO, MA PER TUTTI E QUATTRO I "FANTASMI" DI **ESTER** E **BIANCA** SONO LÌ A

RACCONTARCI DI CONTRASTI TRA GENERAZIONI, DEL TEMPO CHE PASSA NELL'IMMUTABILITÀ DEI LUOGHI. MOLTE CANZONI E POCHI SORRISI IN **URBINO**, **NEBRASKA**, CHE SOFFRE UN PO' LA SPROPORZIONE TRA LE QUATTRO STORIE (**ZENA** SI MANGIA GLI ALTRI PERSONAGGI). MOLTO COLPITI DAL PADRE DELLA STUDENTESSA, UN GEOLOGO CHE CONOSCE LA TERRA E MISURA LA DISTANZA "UMANA" CON GLI STESSI PARAMETRI CHE USA PER I SASSI. NON SAPPIAMO SE L'INTENZIONE DELL'AUTORE FOSSE QUESTA, MA CI PARE FIGURA PATERNA CON CUI È BELLO POTERSI CONFRONTARE, E FORSE MISURARE. N.G.

oscuro segreto nel proprio retaggio e apprende il valore del sacrificio. L'uso del soprannaturale può lasciare perplessi, in compenso i colori trovano un invidiabile equilibrio tra leggerezza e profondità. Miglior storia breve il lovecraftiano *L'orrore di Dunwich* di Joe R. Lansdale e Peter Bergting, pubblicato in *L'orrore e altre storie* (Edizioni BD, pp. 144, brossurato, col., € 14,90), un horror

che vanta disegni di grande atmosfera ma una storia fin troppo tipica rispetto ai Miti di Cthulhu, dove l'unica modernità è nei dialoghi. Tra gli altri vincitori: *Saga* miglior serie (un riconoscimento incontestabile), Paola Barbato miglior sceneggiatrice e, finalmente, Giuseppe Palumbo miglior disegnatore. Premio alla carriera *Maestro del fumetto al creatore di Lupo Alberto: Silver*. ANDREA FORNASIERO

## [CINELIBRI] A CURA DI ERICA RE



### SERIAL WRITERS Link, RTI, pp. 158, € 10

Che la qualità delle serie tv abbia pareggiato, se non addirittura superato, quella del grande schermo, è opinione ormai diffusa. *Breaking Bad*, *Mad Men*,

*Homeland* - *Caccia alla spia*: sono ormai considerate vere e proprie opere d'arte. Da qui la necessità di entrare in familiarità con i loro autori, attraverso interviste che assomigliano più a chiacchierate informali e per questo ancora più veritiere. Ed è così che piccole rivelazioni possono spiegare i trucchi e gli accorgimenti delle serie tv che tanto ce le hanno fatte amare.



### FILOSOFIA DEL CINEMA Daniela Angelucci, Carocci Editore, pp. 184, € 15

Indagare sul legame tra la vita che prende forma sul grande schermo, quella che invece si dipana nella realtà quotidiana e quella che struttura il pensiero e il mondo dell'immaginario non è cosa facile. Sebbene si tratti di un esercizio lungo almeno quanto la sua storia, che ha partorito numerose teorie a volte contraddittorie, a volte complementari.

Prova ora a far chiarezza Daniela Angelucci, ricercatrice di Estetica all'Università di Roma Tre.



### MACCHIE SOLARI IL CINEMA DI ARMANDO CRISPINO Claudio Bartolini, Bloodbuster, pp. 264, € 15

È un patchwork ricchissimo quello

che mette insieme il nostro Claudio Bartolini per omaggiare Armando Crispino, grande ricognitore dei generi cinematografici italiani, superficialmente bollati come "di serie B". Grazie anche alla collaborazione offerta dal figlio del regista Francesco, Bartolini entra nelle pieghe della sua opera mettendone in luce le innovazioni, approfondendone i risvolti e corredandola con materiali inediti che svelano il lato umano, oltre che quello artistico, di Crispino.

FILMTV 31